

Italia Viva: «Sì all'ospedale No al consumo di suolo agricolo»

**Presa di posizione dei renziani
«La giunta Barbieri ha regalato
alla città solo supermercati»**

PIACENZA

● «Che Piacenza abbia l'assoluta necessità di un nuovo ospedale non è in discussione, ma anche per una causa così nobile l'amministrazione Barbieri dimostra la sua vocazione cementificatrice oltre che dilatatoria». Così la pensa ItaliaViva locale per bocca dei suoi coordinatori Claudia Fratti ed Emilio Pagani. «Ai piacentini deve essere assicurato un centro ospedaliero di eccellenza, all'avanguardia e al passo con il terzo millennio, funzionale e innovativo in modo da diventare allettante per i sanitari che vi operano e di attrarre di nuovi - sostengono Fratti e Pagani - . I cittadini devono poter guardare con fiducia al loro ospedale e sapere che, anche tra dieci anni, potranno sempre contare su una sanità eccellente garantita anche a livello provinciale attraverso adeguate professionalità, organizzazione e strutture».

Per questo ItaliaViva appoggia con convinzione la decisione della Regione Emilia-Romagna di investire sulla realizzazione del nuovo ospedale a Piacenza. «Tale apprezzamento non si estende purtroppo, all'operato della giunta Barbieri che dovendo scegliere dove costruire l'ospedale, tra le molteplici possibilità, ha fatto la scelta peggiore con il massimo di consumo di suolo: un'area agricola di pregio, carente di capacità edificatoria - in proposito serve una variante urbanistica -, lontana dalle infrastrutture necessarie ed essa stessa non infrastrutturata».

«Questa amministrazione ha solo saputo regalare alla città nuovi supermercati ma alla sfida più importante Piacenza risponde con un dissennato consumo di suolo, in spregio a qualsiasi politica di protezione ambientale del territorio. Ciò detto vorremmo però lanciare un appello, sperando di non rivolgerci a orecchie sorde: il Comune ripensi all'area da occupare, per esempio utilizzando quella entro i limiti della tangenziale, e lasciare che alla Farnesiana si continui a coltivare la terra».

red.cro.